



## PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

### SETTORE V

TRASPORTI E CONCESSIONI (Trasporti – Concessioni – C.O.S.A.P. – Gestione Catasto strade)

Pratica n° 10/2018 - Servizio Trasporti e Concessioni Stradali

Prot. Gen. n. 5070

Vibo Valentia, li 20 MAR. 2018

Alla Ditta SCHIARITI Michele  
Loc. Biluscia s.n.c.  
Fraz. Santa Domenica  
89866 Ricadi (VV)

Al Signor Sindaco  
del Comune di  
89866 Ricadi (VV)

Al Servizio Viabilità  
S E D E

All'Ufficio Tributi  
S E D E



## NULLAOSTA

(ai sensi dell'art. 26 - comma 3 del D. Lgs. 285/92)

per la realizzazione di un accesso carrabile a fabbricato di ml. 4,90 a servizio di un terreno con annesso fabbricato individuato catastalmente al foglio 2 p.lla 1394 sulla strada provinciale n° 22 ricadente all'interno della delimitazione del centro abitato del Comune di Ricadi (VV).

Strada provinciale: n. 22 ( Inn. S.P. Pioppi - Spilinga - Ricadi - Tropea - Porto Omonimo) -  
Cat. I^

## IL SEGRETARIO GENERALE

In esito all'istanza del 19/09/2017 prot. gen. n. 21577 a firma di Sciariti Michele nato a Ricadi (VV) il 18.08.1957 ed ivi residente nella frazione S. Domenica località Biluscia s.n.c. - c.f. SCH MHL 57M18 H271S, tendente ad ottenere il rilascio del nullaosta per la

realizzazione di un passo carrabile di ml. 4,90 a servizio di un terreno con annesso fabbricato individuato catastalmente al foglio 2 particella 1394 sulla strada provinciale n° 22 ricadente all'interno della delimitazione del centro abitato del Comune di Ricadi (VV).

Vista la documentazione integrativa, richiesta formalmente da quest'ufficio in data 28.01.2018 prot. 880, acquisita al protocollo generale dell'ente in data 09/03/2018 con numero 4138;

Esaminato il progetto redatto dal Geom. Guido Ventrice iscritto col n° 386 all'albo dei geometri della Provincia di Vibo Valentia dal quale si evince che:

- L'accesso da realizzare di ml. 4,90 è a servizio di un terreno, con annesso fabbricato individuato catastalmente al foglio 2 particella 1394;
- Per la realizzazione dell'accesso occorre effettuare la demolizione parziale del muro provinciale esistente in muratura di pietrame alto ml. 2,00 per una lunghezza di circa ml. 5,50;
- Il muro da demolire confina con una fascia di pertinenza stradale ed è ubicato ad una distanza di ml. 2.30/2.50 dal margine della carreggiata;
- Attualmente la fascia di pertinenza stradale si presenta pavimentata con conglomerato bituminoso tipo "binder" e risulta priva di segnaletica orizzontale e verticale.

Accertato che le opere in parola ricadono all'interno del centro abitato del Comune di Ricadi, delimitato ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 285/92 (Codice della Strada), giustificata dall'attestazione del Comune di Ricadi del 17/07/2017 a firma del Dirigente U.T.C.;

Accertato che la Ditta, sopra generalizzata, ha effettuato i dovuti versamenti come di seguito specificati:

- a) € 150,00 per spese di istruttoria pratica e verifiche;
- b) € 90,35 quale versamento canone riferimento anno 2018 (per il calcolo ml. 5,00);

Accertato che a garanzia dell'osservanza degli obblighi imposti dal presente regolamento, la Ditta Concessionaria ha effettuato un deposito cauzionale di € 10.000,00 mediante Polizza Fidejussoria n° 00207791000070 rilasciata da Società Cattolica Assicurazione - Agenzia di Tropea 002077 con effetto 01/02/2018 e scadenza 01/02/2019;

Visto il D. Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 495/92 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento provinciale approvato con delibera consiliare n. 4 del 19.01.2018 e ss.mm.ii.;

Accertato, per quanto di propria competenza, la compatibilità dei lavori in parola con le condizioni di sicurezza stradale e l'adempimento delle prescritte formalità fiscali;

Visti gli atti d'ufficio,

Ai sensi dell'Art. 26 comma 3 del D.Lgs. 285/92, rilascia

**NULLAOSTA**

Alla Ditta **Sciariti Michele** nato a Ricadi (VV) il 18.08.1957 ed ivi residente nella frazione S. Domenica località Biluscia s.n.c. - c.f. SCH MHL 57M18 H271S, per la realizzazione di

passo carrabile di ml. 4,90 a servizio di un terreno con annesso fabbricato individuato catastalmente al foglio 2 particella 1394 sulla strada provinciale n. 22 ricadente all'interno della delimitazione del centro abitato del Comune di Ricadi (VV), subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni dettate dal seguente foglio di prescrizioni generali:

### FOGLIO DI PRESCRIZIONI GENERALI:

- 1) I lavori siano eseguiti in conformità al progetto vistato e depositato agli atti di quest'ufficio che prevede:
  - a) Demolizione parziale del muro di sostegno esistente di proprietà provinciale per una lunghezza di ml. 5,50;
  - b) Scavo di sbancamento a sezione obbligata, per la realizzazione della rampa di accesso, fino al raggiungimento della quota stradale;
- 2) Siano osservate le leggi vigenti e quelle che potranno essere emanate in futuro sulla circolazione e sulla tutela delle strade;
- 3) I lavori siano eseguiti senza interrompere o comunque ostacolare, con deposito di materiali, attrezzi od altro, il transito dei veicoli e delle persone sulla strada ed assicurando il libero deflusso delle acque piovane sulla strada, nelle cunette e nei fossi di scolo;
- 4) Nessuno scarico o deposito di materiali, anche temporaneo, venga effettuato sul piano viabile e sue pertinenze ( cunette, banchine e simili ) durante la esecuzione dei lavori autorizzati;
- 5) Le acque, di qualunque natura provenienti, in dipendenza della autorizzazione sulla strada, siano convogliate fuori della strada provinciale e sue pertinenze;
- 6) Non siano apportate variazioni ai lavori autorizzati senza il consenso dell'Ufficio Tecnico Provinciale. **Per contro, è riservata all'Ente la facoltà di richiedere quelle varianti di dettaglio o aggiunta all'impianto che, senza alterare le caratteristiche essenziali delle opere, fossero ritenute opportune nell'interesse della proprietà stradale e del transito;**
- 7) Il Concessionario è obbligato di attenersi a quanto di seguito elencato:
  - a) Dare inizio ai lavori entro 90 giorni dalla data di rilascio del presente atto, pena la decadenza del presente nullaosta;
  - b) Comunicare la data d'inizio dei lavori almeno due giorni prima a quest'Ufficio; La mancata comunicazione di inizio lavori comporta l'applicazione delle sanzioni previste nell'art. 7 Bis del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;
  - c) I lavori devono essere ultimati entro 120 giorni a partire dalla data comunicazione di inizio degli stessi, pena la decadenza del presente atto autorizzatorio;
  - d) Nella comunicazione di inizio lavori, resa sottoforma di autocertificazione, dovranno essere indicati: la ditta appaltatrice, il direttore dei lavori e gli estremi dell'atto autorizzatorio rilasciato dall'Ente appaltante;



2

n

re

in

- e) Eventuale richiesta di proroga, da produrre in carta libera prima della scadenza prevista, deve intendersi accettata trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun tipo di riscontro;
- 8) Trascorso il termine di 90 giorni, senza aver dato corso a quanto dettato dal suddetto punto 6, l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova approvazione formulando una nuova richiesta;
- 9) Ultimata l'opera, il Direttore dei Lavori, o altro tecnico abilitato, per conto della Ditta concessionaria dovrà darne avviso alla Provincia di Vibo Valentia che ne farà verificare la relativa esecuzione. Verificata la conformità delle opere autorizzate, provvederà a restituire il deposito cauzionale citato in premessa, caso contrario il deposito cauzionale sarà incamerato parzialmente o integralmente, fatti salvi gli eventuali maggiori oneri derivanti dal mancato rispetto delle prescrizioni impartite.
- 10) La Ditta concessionaria corrisponderà all'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia il **canone annuo di € 90,35**. Tale canone dovrà versarsi sul **conto corrente postale n° 653881** intestato a "Provincia di Vibo Valentia", **entro il 30 aprile di ogni anno** e copia della ricevuta dovrà essere subito inviata a questo Ente a comprova del versamento effettuato. Per omesso o tardivo versamento della tassa annuale entro il suddetto termine si applicheranno le sanzioni previste dal regolamento provinciale approvato con delibera consiliare n. 4 del 19/01/2012 e ss.mm.ii.;
- 11) Durante l'esecuzione dei lavori e nei periodi di loro sospensione, per garantire la privata e pubblica incolumità, siano adottati tutti gli accorgimenti necessari di giorno e di notte per la sicurezza e fluidità della circolazione ai sensi dell'Art. 21 (opere, depositi e cantieri stradali) del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, degli Artt. 30 ÷ 43 del D.P.R. 495/92 che definiscono, tra l'altro, modalità e mezzi per la delimitazione e la segnalazione dei cantieri stradali, e del D.M. 10.07.2002 (disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo). Ai fini dell'esatta delimitazione degli obblighi di chi effettua lavori e depositi, si deve notare che la disciplina in esame vale solo per i lavori e i depositi ***eseguiti sulle aree destinate alla circolazione*** (comprese le pertinenze, le fasce di rispetto e di visibilità); per quelli, invece, eseguiti fuori della strada vale la prescrizione generale del principio del "non recar danno o pericolo a persone o cose" sanzionato, in caso di inosservanza, dall'art. 673 c.p. (omesso collocamento di segnali o ripari);
- 12) L'accesso carrabile sia usato esclusivamente ed unicamente per accedere alla proprietà della Ditta Concessionaria, la quale, pena la revoca del nullaosta e la chiusura dell'accesso, non deve consentire che lo stesso venga usato da terzi per accedere a proprietà di questi ultimi senza la preventiva autorizzazione della Provincia che potrà accordarla qualora la nuova destinazione non sia di pregiudizio per la sicurezza della circolazione stradale;
- 13) Siano costruiti, lateralmente alla scarpata, dei muri di contenimento in calcestruzzo all'interno della proprietà privata;

- 14) Siano ricostruite le testate del muro provinciale demolito con le stesse caratteristiche dell'esistente in muratura di pietrame riutilizzando le stesse pietre;
- 15) Sia costruita una cunetta denominata "a specchio" per tutta la larghezza dell'accesso, con platea avente la sezione libera uguale ad un triangolo isoscele (base ml. 1.60 altezza ml. 0.30). La platea dovrà essere posta su idonea fondazione, essere eseguita in calcestruzzo cementizio a 3 ql/mc ed avere spessore non inferiore a ml. 0,30;
- 16) L'accesso carrabile abbia larghezza non superiore a ml. 4,90 come da progetto;
- 17) L'accesso per l'intera sua ampiezza (accesso a raccordi laterali) a partire dal ciglio della strada/cunetta e per una profondità di almeno ml. 10, sia pavimentato con uno strato di conglomerato bituminoso, tipo "binder" di spessore di cm. 8, posto su idonea fondazione in modo da evitare apporti di fango e di polvere sulla strada provinciale, o con materiale tout-venant;
- 18) L'accesso richiesto in concessione sia custodito da cancello in ferro, a protezione della proprietà laterale, posto a distanza minime di ml. 5,00 dal ciglio della strada/cunetta (art. 8 - comma 6 del Regolamento provinciale) in modo scorrevole o comunque con le imposte apribili verso l'interno della proprietà privata e sorretto da pilastri di sezione minima di cm. 30 x 30, allo scopo di consentire la sosta fuori dalla carreggiata di un veicolo in attesa di ingresso al fine di assicurare la massima fluidità e sicurezza del traffico veicolare;
- 19) I diritti di terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase della esecuzione dei lavori;
- 20) E' vietato far depositi di qualunque sorta davanti o lateralmente all'accesso. I veicoli non potranno ivi sostare per nessuna ragione, ma dovranno essere introdotti per il loro carico e scarico dentro la proprietà della Ditta concessionaria;
- 21) In caso di rinuncia del presente atto, di trasferimento ad altri dei beni in cui esso ricade, l'interessato darà tempestivamente comunicazione a questo Ente. In caso di decesso gli obblighi di cui sopra saranno assunti dagli eredi subentrati nell'autorizzazione;
- 22) Il concessionario deve tenere nel luogo dei lavori, dell'occupazione o del deposito, il presente atto autorizzatorio o copia conforme, che è tenuto ad esibire ad ogni richiesta dei funzionari della Provincia, ufficiali o agenti indicati nell'art. 12 del c.d.s. Per la mancata presentazione dell'atto autorizzatorio, il responsabile è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 84,00 a € 335,00 salvo ss.mm.ii. La violazione del presente articolo, importa la sanzione amministrativa accessoria della sospensione dei lavori secondo le norme del c.d.s. In ogni caso di rifiuto della presentazione del titolo o accertata mancanza dello stesso, da effettuare senza indugio, la sospensione è definitiva e ne consegue la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo, a carico dell'autore della violazione, del ripristino a sue spese dei luoghi secondo le norme del c.d.s.;



i  
;  
1  
1  
)  
a  
a  
r  
a  
o  
in

23) Nel caso di sottrazione, smarrimento o distruzione del presente atto, il concessionario dovrà farne immediata denuncia alle Autorità competenti ed informarne la Provincia di Vibo Valentia per il rilascio del duplicato;

24) Il presente nullaosta (inizio lavori e posizionamento segnaletica) resta subordinato all'adozione del provvedimento rilasciato dall'autorità comunale, volto ad accertare la rispondenza dell'accesso ai criteri urbanistici ed edilizi, e viene dato:

- a. Senza pregiudizio dei diritti dei terzi;
- b. Con l'obbligo di mantenere le opere in stato di perfetta conservazione e funzionalità;
- c. Con l'obbligo da parte della Ditta concessionaria dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di polizia stradale e di quelle che saranno in avvenire promulgate;
- d. Con la facoltà della Provincia di procedere in ogni tempo alla revisione del canone commisurato;
- e. Qualora avvenisse trapasso di proprietà delle opere alle quali la Concessione si riferisce, il Concessionario dovrà farne denuncia alla Provincia, restando però tenuto ad osservare tutti gli obblighi dettati dal presente nullaosta fino a quando il nuovo proprietario non abbia ottenuto il riconoscimento del sub ingresso nella Concessione;
- f. Con l'obbligo da parte del Concessionario che qualora risultasse, in un secondo tempo, non conforme a verità la dichiarazione di essa circa la superficie utilizzata od il suo uso (es. superficie del fondo rustico che viene a trarre vantaggio dell'accesso dalla strada provinciale, la eventuale esistenza di fabbricati ed il loro uso ecc.) sarà tenuta a corrispondere una penalità nella misura che sarà fissata dalla Provincia ed a versare l'adeguamento del canone;

25) In caso di revoca del nullaosta o quando la Provincia imponga modificazioni o spostamenti, la Ditta Concessionaria dovrà ridurre in pristino e sistemare la sede stradale e le sue pertinenze, eseguendo tutti i lavori ritenuti necessari con giudizio insindacabile dell'Ufficio Tecnico Provinciale che, in caso di inadempienza, vi provvederà direttamente a spese della Ditta Concessionaria e questa non potrà pretendere, perciò, rivalsa di danni o reclamare compensi, salvo il diritto alla sospensione del canone commisurato. In caso che siano ordinate modificazioni o spostamenti, la Ditta Concessionaria dovrà similmente eseguire, a sue spese, tutti i lavori che saranno insindacabilmente prescritti dalla Provincia, salvo l'esecuzione d'ufficio a suo danno in caso di sua inadempienza.

E' fatto obbligo al Comune di Ricadi individuare e delimitare il CENTRO ABITATO (art. 3, comma 1, n. 8) apponendo la necessaria segnaletica individuata dall'Art. 131 commi 3/6 del D.P.R. 495/92 (Regolamento al codice della strada) per come previsto dall'Art. 39 del D. Lgs. 285/92 (C.d.S.).

Resta in ogni caso la Ditta concessionaria unica responsabile, a qualsiasi effetto, della sicurezza del pubblico transito e di qualsiasi danno che si verificasse alle persone, agli animali, alle cose in genere e di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione e manutenzione delle opere oggetto del presente

nullaosta, restandone completamente sollevata la Provincia, nonché tutti gli impiegati da essa dipendenti.

Rimane esplicitamente stabilito che la Ditta concessionaria dovrà provvedere a quanto sopra a sue totali cure e spese anche in ordine alla necessaria segnaletica di pericolo sia di giorno che di notte

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto vanno osservate le norme vigenti in materia.

Per completezza d'atti si rimane in attesa dell'Atto Autorizzativo rilasciato dal Comune di Ricadi.



Il Responsabile del Procedimento  
*I.T. Antonio Giuseppe Ruscio*

Il Responsabile del Servizio  
*(Ing. Gaetano Del Vecchio)*



Il Segretario Generale  
*(Dott. Mario Ientile)*

Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia - Tel: 0963/997269 - Fax: 0963/997427  
Mail: [ufficiotecnico@provincia.vibovalentia.it](mailto:ufficiotecnico@provincia.vibovalentia.it)